

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00250908

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi vegetali stilizzati

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Osimo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1629

DTSF - A 1629

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Gallotti G. Battista

AUTA - Dati anagrafici 1570/ 1641

AUTH - Sigla per citazione 70003254

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 1570

MISL - Larghezza 725

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il soffitto a cassettoni è diviso in tre parti. La mediana ha al centro un ovale a cui si appoggiano quattro scomparti, ognuno formato di tre lati. Quello interno a forma di semicerchio aderisce all'ovato centrale. In tal modo lo scomparto centrale e i quattro angolari danno luogo ad un grande rettangolo. Le altre due parti simmetricamente disposte rispetto a quella centrale, sono rettangoli più piccoli.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Decorazioni. Vegetali. Figure: putti.

NSC - Notizie storico-critiche

Con atto rogato dal notaio Prosepro Tomassetti il 27.9.1620, gli indoratori G. Battista Gallotti da Roccacontrada (Arcevia) e Teodosio Pellegrini di Castel Sant'Emidio si impegnavano a dorare e dipingere le cornici del soffitto i cui scomparti erano stati internamente dipinti dal pittore Antonio Sarti. Lo stesso, secondo una clausola del contratto da lui stipulato lo stesso giorno 27-9.1629 per il suo lavoro doveva fornire cartoni e spolveri per le decorazioni delle cornici e del cornicione, che dovevano essere eseguite sotto la sua sroveglianza. I due indoratori si impegnavano a servirsi di "colori buoni, cioè smaltino di Fiandra, verde azzurro, lacche di grana, endichi fini, cinabri, minj, ocra, gialla di Viterbo", tutto a loro spese, eccetto il palco e armatura "per stare in dipingere e indorare". Prezzo: 180 scudi in cinque mesi. Un certo Tibaldini, rappresentante del committente card. Agostino Galamini, vescovo di Osimo dal 1620 al 1639, fece apporre al contratto una clausola: che l'oro sarebbe stato affidato agli indoratori un po' per volta. Di uno di essi, cioè del Gallotti, del quale è noto solo questo lavoro, Annibaldi scrive che fu allievo del padre Orazio e di Ercole Ramazzani.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 23709-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1982

CMPN - Nome	Gabrielli Fiorenzi A.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari M.C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	